

Pian di Scò e Castelfranco di Sopra.

00/07/2013 CASTELFRANCO DI SOPRA
 Provincia di Arezzo

Prot. 444
 Cat. 1 Cl. 6 Fasc. 1

10 LUG. 2013

<input checked="" type="checkbox"/> Sindaco	<input type="checkbox"/> Serv. Demografici
<input type="checkbox"/> Segretario Comunale	<input type="checkbox"/> Serv. Finanziario
<input type="checkbox"/> Serv. Affari Generali	<input type="checkbox"/> Uff. Polizia Municipale
<input type="checkbox"/> Serv. Ass. Territorio-Lavoro Pubblici	<input type="checkbox"/> Assessore
<input type="checkbox"/> Serv. Ass. Territorio-Urbanistica	

All'attenzione del sindaco di Pian di Scò
 Nazareno Betti

All'attenzione del sindaco di Castelfranco di Sopra
 Rita Papi

Oggetto: dimissioni irrevocabili dall'incarico di componenti della Commissione Istituzionale per il Comune Unico

Cari sindaci dell'attuale "Futuro Comune",

il lavoro svolto dalla Commissione istituzionale ha dimostrato concretamente che quando un progetto risponde alle nuove esigenze della comunità è possibile superare le tradizionali divergenze politiche, per un più grande "bene comune".

In questi mesi la Commissione istituzionale ha ridato voce a tanti cittadini che con entusiasmo e spirito critico ma costruttivo hanno partecipato ai laboratori e hanno contribuito a vivacizzare le tante assemblee.

Abbiamo dovuto evidenziare carenze nel processo e momenti di tensione che siamo riusciti a superare grazie solo all'aver voluto portare avanti un progetto nel quale abbiamo creduto fermamente e sottolineiamo il "PROGETTO".

Durante il percorso abbiamo avuto dubbi ed il sentore che su alcune attività ed impegni le Amministrazioni avrebbero potuto prendere decisioni diverse ed in contrasto con gli impegni assunti e pertanto abbiamo richiesto incontri specifici a chiarimento, ci riferiamo in particolare a temi molto sentiti dai cittadini, uno relativo alla costruzione del nuovo Plesso Scolastico, l'altro relativo alla copertura della posizione di responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale attraverso concorso, entrambe nel Comune di Castelfranco di Sopra.

Punti fermi di tutto il ragionamento, condivisi con le amministrazioni, con i laboratori, e con tutta la popolazione, che si sono basati sul fatto che qualora avesse prevalso il SI al referendum, tutte le opere e gli impegni futuri sarebbero stati fatti doverosamente sviluppare dalla nuova futura amministrazione, eletta alle prime elezioni del futuro comune.

In questo senso, pur sottolineando che la scuola rappresenta un bene primario per il futuro dei nostri figli, anzi, proprio per questo, la scelta della pubblicazione del bando sulla costruzione del nuovo plesso scolastico da parte dell'amministrazione di Castelfranco tradisce violentemente il lavoro fatto sin qui dalla Commissione, mettendo in forte contraddizione tutto il lavoro svolto.

Questo è quanto abbiamo sostenuto ai cittadini nelle varie assemblee che abbiamo fatto ed alle quali hanno spesso partecipato i Sindaci senza avere mai smentito quanto indicato.

Abbiamo, invece, appreso dal sito del Comune di Castelfranco, quindi senza neppure una minima informativa data alla Commissione, dell'uscita del Bando per l'inizio della procedura per la costruzione del nuovo Plesso Scolastico, intervento fra l'altro già avversato da oltre il 50% dei cittadini.

Non riteniamo corretto che un impegno di spesa di oltre 5 Milioni di Euro, impegno che genererà per 25 anni una riduzione delle potenzialità di contrarre mutui debba essere iniziato senza che 6.500 cittadini su un totale di 10.000 ne siano stati resi partecipi.

Inoltre, abbiamo appreso che con decorrenza 1 Luglio è stato regolarmente assunto il responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Castelfranco attingendo dal concorso che era stato effettuato alcuni mesi fa e che ha visto vincitore l'Arch. Marco Novedrati. Anche in questo caso le assicurazioni fornite dall'Amministrazione andavano nella direzione opposta, precisando che la graduatoria del concorso era aperta e che l'assunzione "eventuale" sarebbe stata definita dopo le elezioni del nascente nuovo Comune.

Per tutte le motivazioni esposte, per correttezza, coerenza personale, e con estrema amarezza rimettiamo in maniera irrevocabile il nostro mandato.

Maurizio Calcinai

Marco Galli

The image shows two handwritten signatures in black ink. The top signature is for Maurizio Calcinai and the bottom one is for Marco Galli. Both signatures are fluid and cursive.